

EMERGENZA IDRICA

Oggi quasi tutta la Provincia resterà senz'acqua
Maraia porta la discussione in Parlamento

Rubinetti a secco per 12 ore

Mentre l'Acquedotto chiude il bilancio con un utile record grazie all'Irpinia

AVELLINO - Rubinetti a secco oggi in quasi tutta l'Irpinia e nel Sannio per ben 12 ore. "Si comunica che a seguito dei verificarsi di forti assorbimenti idrici, al fermo di una macchina per surriscaldamento della centrale di Cassano ed alla rottura della saracinesca di linea della centrale stessa, sarà effettuata la sospensione idrica in 97 Comuni" dalle 6 mattino di oggi sino alle 18, fanno sapere dall'Alto Calore.

Viene spiegato anche che "visto i forti assorbimenti idrici ai serbatoi, si potranno verificare disfunzioni idriche alle zone alte. Si invitano gli utenti a contenere i consumi per evitare disfunzioni nelle ore diurne, con mancata erogazione o cali di pressione alle utenze".

E mentre l'Irpinia ha sete e l'Alto Calore arranca per far quadrare i conti, l'Acquedotto Pugliese, che preleva acqua dal nostro territorio, registra un utile in crescita che sfiora i 30 milioni di euro, 650 milioni di euro per le gare nel 2019 (il valore più alto del decennio) e l'obiettivo per il prossimo quinquennio di pianificare la progettazione di un'opera strategica per l'approvvigionamento idrico del Mezzogiorno (il nuovo acquedotto dell'Adriatico).

Intanto il deputato del M5s, **Genaro Maraia** oggi con una interpellanza urgente porterà la discussione alla Camera dei Deputati. Paradossalmente, l'emergenza Covid-19, ancora in atto, seppur in forma molto attenuata, impone il rispetto di determinate prescrizioni igieniche, anche a livello di comportamenti individuali, al fine di prevenire la diffusione del contagio. Regole che le condizioni climatiche del periodo estivo rendono ancora più indispensabile. Eppure, tali prescrizioni vanno a scontrarsi con le inefficienze del servizio idrico nei comuni della Campania che rientrano nell'ambito della società Alto Calore Servizi, che è al servizio di una vasta area comprendente la provincia di Avellino ed alcuni comuni della provincia di Benevento.



L'estate irpina e sannita è stata finora accompagnata dai disagi dovuti alle sospensioni dell'erogazione dell'acqua. Nel corso dei mesi di giugno e luglio si sono contati disservizi, con cadenza ormai quotidiana, durante i quali l'acqua è venuta a mancare soprattutto in una fascia oraria compresa tra la sera e la mattinata del giorno successivo, spesso senza adeguato preavviso alla popolazione.

Una situazione divenuta insostenibile per gli utenti del servizio, i quali, oltre a subire pesanti disagi, continuano a pagare bollette piuttosto elevate, decisamente sproporzionate rispetto a

normali consumi individuali e familiari, soprattutto se rapportate alla cattiva qualità del servizio erogato.

Nello specifico, nella mia interpellanza urgente, ho richiesto che il Ministero dell'ambiente e quello della salute spingano il Governo, per quanto di competenza, a promuovere una verifica sul rispetto dei parametri igienico-sanitari nel corso delle attuali e successive fasi dell'emergenza Covid-19, affinché venga assicurata l'erogazione dell'acqua alle popolazioni della Campania interna; ad assumere iniziative, anche insieme alla competente autorità di bacino, per riequilibrare la ripartizione della risorsa idrica tra la Regione Campania e la Regione Puglia; a valutare la sussistenza dei presupposti per l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di riscontrata inadempienza, al fine di garantire il potenziamento e l'adeguamento delle reti e delle altre infrastrutture idriche al servizio dei territori compresi nell'ambito della società Alto Calore Servizi.

Comuni senza acqua

I Comuni se secco: Ariano Irpino, Lioni, Torella Lombardi, Villamaina, Gesualdo, Grottaminarda, Sturno, Torioni, Chianche, Petruro Irpino, Santa Paolina, Torre Le Nocelle, Sant'Angelo dei Lombardi, Montefusco, Montemarano, Castelvetere sul Calore, Melito Irpino, Montecalvo Irpino, Savignano Irpino, Greci, Scampitella, Vallesaccarda, Vallata, Villanova del Battista, Fontanarosa, Flumeri, Mirabella, Frigento, Avellino, Atripalda, Summonte, Ospedaletto, Sant'Angelo a Scala, Pietrastomina, Roccabascerana, S. Angelo all'Esca, Quadrelle, Mercogliano, Monteforte, Sirignano, Aiello, Santo Stefano, Cesinali, S. Michele di S. Santa Lucia di S. Forino, Contrada, Montoro, Chiusano, San Mango, Parolise, San Potito U. Sorbo Serpico, Salza Irpina, Candida, Manocalzati, Prata PU, Pratola S. Lapio, Montefredane, Grottolella, Capriglia, Altavilla, Venticane, Montefalcione, Montemiletto, Pietradefusi, Bonito, Taurasi, Castellfranci, Luogosano, Sant'Angelo L., Rocca San Felice, Nusco.

Forti assorbimenti idrici ai serbatoi e disfunzioni

Bene
Biancardi ma
la Regione...

bene all'Irpinia, terra ricca di tradizioni e di cultura, di arte, di eccellenze enogastronomiche, a cominciare dal vino. Biancardi - continua Vitale - ha



Pino Vitale

dimostrato di avere le idee chiare su come mettere in campo una strategia per valorizzare tutto questo. E' la strada giusta, è chiaro che il turismo, poi, è una diretta conseguenza della cultura. Parlare di distretti culturali significa, dunque, inve-

stire sul territorio, su quello che c'è. Se diciamo, invece, distretti turistici mi vengono in mente, ad esempio, le zone della fascia costiera della Campania ma se penso all'Irpinia restano sulla carta. C'è una certa differenza, che è importante. Per il resto, ognuno fa il suo mestiere". Intanto sarà un anno brutto per il turismo. Il Covid ha fatto crollare le prenotazioni in tutta Italia. "Dappertutto è così, senza differenze", spiega ancora Vitale. "In Irpinia la situazione era già difficile in precedenza. Ecco perché ritengo che l'iniziativa della Provincia con la creazione dei distretti culturali sia stata provvidenziale e darà un input importante per la ripresa. Ma è importante inoltre che le associazioni, gli enti datoriali, istituzioni, collaborino e si siedano intorno ad un tavolo per mettere a punto delle azioni sinergiche".

Confcooperative,
guida l'Irpinio Borea

Antonio Borea, irpino, imprenditore sociale e cooperatore è stato confermato alla guida del Consiglio regionale di Confcooperative Campania (un sistema di imprese che dà lavoro a oltre 10.000 persone e un fatturato aggregato di circa 800 milioni). L'elezione è avvenuta durante l'Assemblea "Costruttori di bene comune: innovazione e sostenibilità", svoltasi in videoconferenza. A Villa Fernandes, bene confiscato alla criminalità a Portici nell'area metropolitana di Napoli, gestito da una rete di imprese sociali, enti pubblici, fondazioni ed associazioni, si sono riuniti i componenti del Consiglio di Presidenza uscente. In collegamento quasi duecento delegati, oltre ad alcuni ospiti istituzionali. "Sono stati quattro anni faticosi ma stimolanti. Abbiamo davanti un nuovo quadriennio durante il quale siamo chiamati a sostenere la crescita dell'imprenditoria cooperativa, forma di impresa nella quale credo con fermezza. Il Consiglio regionale, con il supporto della struttura tecnica, si assume l'impegno di essere mente e anima di questa Organizzazione che ha un valore relazionale e di supporto".

GAS
Sidigas
pronta
a cedere
un ramo
d'azienda

In una nota inviata alla Filca Cisl, alla Femca Cisl, alla Fillea Cgil, alla Filctem Cgil, alla Feneal Uil, alla Uiltec Uil e alla Ugl, firmata dall'Amministratore delegato **Dario Scalella**, la Sidigas.com s.r.l. comunica l'intenzione di cedere a Sidiren S.r.l. ("Cessionario") il ramo d'azienda costituito dall'attivo aziendale e dall'organico aziendale attualmente in forza. Il programmato trasferimento si colloca nell'ambito di una complessiva operazione di soluzione della crisi del gruppo Sidigas, caratterizzato da un piano di ristrutturazione del debito, concordato con il Tribunale di Avellino, in attesa di definitiva approvazione. Tale operazione dovrebbe concludersi, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, una volta ottenute le necessarie autorizzazioni, presumibilmente entro la fine di ottobre 2020. Il trasferimento riguarda l'intero organico attualmente in forza presso la Cedente, i cui rapporti di lavoro sono disciplinati dal "CCNL Terziario". Le conseguenze del programmato trasferimento per il Suddetto personale sono quelle previste dall'art. 2112 c.c., con continuazione dei rapporti di lavoro in capo al Cessionario, senza pregiudizio dei trattamenti economici e normativi del "CCNL Gas Acqua".

PREFETTURA DI AVELLINO
UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO

AVVISO XI BANDO DI SELEZIONE PER ACCORDO QUADRO SERVIZIO ACCOGLIENZA STRAORDINARIA RICHIEDENTI ASILO PROVINCIA DI AVELLINO CENTRI COLLETTIVI FINO A 50 POSTI CIG 8242945566

Sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea GUS S/134 del 14.7.20 e sul sito www.prefettura.avellino è pubblicato il bando di selezione teso all'individuazione di operatori da convenzionare ai sensi dell'art. 54, 140 e 142 del decreto legislativo del 18.04.2016 n. 50 per il servizio sopra indicato. Gli interessati troveranno ogni utile notizia all'indirizzo sopra citato, in uno con i modelli da utilizzare per partecipare alla selezione. Trattandosi di gara telematica si evidenzia che i concorrenti dovranno registrarsi sul portale www.acquistirete.it - Sez. Gare, nel quale andrà inserita la documentazione richiesta. Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato entro le ore 9,00 del 24 agosto 2020.

P. IL PREFETTO
IL VICE PREFETTO VICARIO (D'Agostino)